

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 18

Adunanza 13 maggio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LA LOGGIA - VARIANTE PARZIALE N. 4  
AL PRGC - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 513 - 119659/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di La Loggia risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 12-26826 del 15/03/1999;
- ha apportato a detto Piano 3 Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/'77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 26/03/2003, il Progetto preliminare di Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/'77, che ha trasmesso alla Provincia, con nota n. 3164 del 07/04/2003 (pervenuta in data 09/04/2003), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

**considerato** che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di La Loggia risultano essere:

- superficie: 1.285 ha a carattere pianeggiante, il 73 % dei quali ad eccellente e buona fertilità (675 ettari appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli e 257 appartenenti alla Classe II), che ne denotano l'eccellente vocazione agricola;
- popolazione: 6.485 ab. (al 2001);

- trend demografico: dopo una crescita sostenuta nel corso degli anni '70-'80 (4.836 ab. al 1971 e 5.418 ab. al 1981), si è pressochè stabilizzato negli ultimi anni (6.303 ab. al 1991 e 6.483 al 1999);
  - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla Tangenziale Sud, dalla ex S.S. 20 (ora di competenza regionale) e dalla S.P. 145 di La Loggia;
  - idrologia e assetto idrogeologico: è lambito, ad ovest e a nord-ovest, lungo il confine con Carignano e Moncalieri, dal Fiume Po e, a nord-est, dal suo affluente Chisola. Rispetto a tali corsi d'acqua, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C;
  - aree di interesse ambientale: la porzione del suo territorio posta a ridosso del Fiume Po è interessata dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
  - risulta compreso nel *Circondario Provinciale di Torino*, Sub-ambito "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
  - il suo centro storico è classificato dal P.T.C. come *Centro di tipo D, di interesse provinciale*;
  - non è compreso nei *sistemi di diffusione urbana* individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva, nella categoria delle *Coerenze radiali strategiche*;
  - fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del *Patto Territoriale Torino Sud* promosso dalla Città di Moncalieri;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

**Preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12/2003 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di adeguare le norme del PRGC al Regolamento Edilizio approvato - in conformità al testo tipo definito dalla Regione - dal Consiglio Comunale il 30/10/2002;

**Rilevato** che la Variante in oggetto, allo scopo di conseguire l'obiettivo sopradescritto, prevede le seguenti modifiche normative:

- adeguamento delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici del Regolamento Edilizio Comunale;
- conseguente adattamento delle restanti norme normative delle medesime N.T.A. al fine di eliminare eventuali enunciazioni contrastanti e di migliorare la chiarezza interpretativa;

**Dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;**

**Preso atto** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**Considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/05/2003;

**Visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 06/05/2003;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di La Loggia, adottato con deliberazione del C.C. n. 12 del 26/03/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di La Loggia la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso